

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2020, n. 237

**Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 09/12/2019 – rettifica errori materiali ed ulteriori chiarimenti.**

L'Assessore ai Trasporti Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019 del Registro delle Deliberazioni, si è provveduto a determinare, ai sensi della L.R. 18/2002, i servizi minimi di trasporto pubblico regionale locale (TPRL) ex art. 16 del D.Lgs. n. 422/1997, i costi standard, quale riferimento per la quantificazione dei corrispettivi da porre a base di gara per gli EE.LL. che affidano servizi di TPL, nonché l'attribuzione per ciascun Ambito Territoriale Ottimale (ATO) delle risorse ad essi attribuite dal Fondo Regionale dei Trasporti.

Per un mero errore materiale, nell'Allegato 4 alla succitata deliberazione n. 2304/2019, l'attribuzione dei 117.537,00 [bus.km] relativi ai servizi minimi del Comune di Bisceglie, è stata contabilizzata, unitamente alle relative risorse, alla competenza del Bacino della Città Metropolitana (CM) anziché del Bacino Barletta-Andria-Trani (BAT).

Sempre nell'allegato 4, inoltre, in relazione alle risorse attribuite per i servizi marittimi, la colonna dell'IVA dovuta, pur essendo calcolata correttamente al 5% [*le prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante mezzi di trasporto abilitati a eseguire servizi di trasporto marittimo sono soggette all'aliquota IVA del 5% (numero 1-ter della tabella A, Parte II-bis allegata al Dpr 633/1972, introdotto dalle legge di stabilità 2017)*] riporta per mero errore materiale, nella descrizione della colonna l'indicazione dell'aliquota al 10%.

Occorre, pertanto, rettificare l'allegato 4 alla Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019, parte integrante e sostanziale del provvedimento, nei termini sotto indicati:

- per il bacino provinciale BAT, i SS.MM. urbani attribuiti ai comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **232.140,14 [bus.km]** anziché 114.603,14 [bus.km];
- per il bacino della Città Metropolitana, i SS.MM. urbani, attribuiti ai comuni diversi dal comune di Bari sono pari a **2.377.453,70 [bus.km]** anziché 2.494.990,70 [bus.km];
- per il bacino provinciale BAT, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **€ 1.237.458,60** anziché € 868.806,60;
- per il bacino della Città Metropolitana, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dal comune di Bari, sono pari a **€ 7.394.800,72** anziché € 7.697.562,43;
- nella descrizione della colonna IVA del prospetto relativo alla distribuzione delle risorse e delle percorrenze dei servizi marittimi l'indicazione corretta è "**IVA 5% [euro]**" anziché "IVA 10% [euro]".

In data 13/01/2020, inoltre, le Associazioni di categoria ANAV e ASSTRA, successivamente alla sottoscrizione in data 30/09/2019 di un documento di condivisione della metodologia per la *".. determinazione delle risorse da mettere a disposizione delle province e della città metropolitana per la celebrazione delle gare per i futuri affidamenti dei servizi urbani ed extraurbani, comprensive anche della dotazione finanziaria per la copertura dell'imposta sul valore aggiunto e degli oneri per il rinnovo del CCNL*, hanno inoltrata al Presidente della Regione, all'Assessore ai Trasporti e Mobilità ed alla competente Sezione regionale sul TPL, nota con la quale viene giudicata illegittima la Deliberazione di giunta regionale n. 2304/2019 per aver violato, a loro dire, le previsioni dell'art. 24 della L.R. 10/2009, circa l'inclusione degli oneri per l'adeguamento del CCNL nell'ammontare delle risorse destinate agli ATO per le compensazioni dei Servizi Minimi (SS.MM.) e dei Servizi Aggiuntivi (SS.AGG.).

Sul tema, risulta opportuno integrare la Deliberazione n. 2304/2019 con ulteriori chiarimenti.

La normativa in materia di oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali, nell'anno 2008, con la L. n.244/2007, art. 1, commi 295, 296, 297 e 301, ha subito una modificazione attraverso l'attribuzione alle Regioni, mediante una compartecipazione al gettito dei tributi erariali (accise sul gasolio da autotrazione), di risorse nazionali finalizzate a promuovere lo sviluppo dei servizi di TPL, di attuare il processo di riforma del settore e di garantire le risorse necessarie per il mantenimento del livello dei servizi, incluso il recupero dell'inflazione degli anni precedenti.

Con la stessa legge, al comma 301, veniva disposto che *"A decorrere dall'anno 2008 non può essere previsto alcun trasferimento aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato finalizzato al finanziamento delle spese correnti del trasporto pubblico locale, ivi compresi gli oneri per i rinnovi contrattuali degli addetti al comparto successivi alla data di entrata in vigore della presente legge"*.

Successivamente, le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 295-299 della L. 244/2007 sono state abrogate per effetto dell'art. 16 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n.135/2012, che ha istituito il fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario e che è alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina.

Pertanto, alla luce della sopravvenienza normativa del 2012, sono venuti meno i contributi statali destinati specificatamente ai rinnovi contrattuali per il personale in servizio presso le aziende del TPL e le Regioni ricevono risorse per la compartecipazione ai costi del TPL senza alcuna distinzione di sorta.

Più in generale, il D.L. n.95/2012 ha adeguato il meccanismo della compartecipazione dello Stato a coprire i costi del trasporto pubblico, con l'obiettivo di indirizzare le regioni verso comportamenti sempre più performanti sotto il profilo dell'efficienza dei servizi resi. Per l'effetto, sono state abrogate le disposizioni che prevedevano, a regime, un contributo statale ai rinnovi contrattuali, attesa l'evidente finalità di fiscalizzare la quota delle risorse da destinare al TPL e di far confluire in un unico fondo tutte le risorse per la gestione dei servizi che, in precedenza, erano sparse in diversi provvedimenti normativi.

Ne consegue che, allo stato dell'attuale legislazione vigente, appare priva di fondamento normativo la pretesa delle Associazioni di categoria ANAV e ASSTRA alla corresponsione in via separata del contributo statale destinato ai rinnovi contrattuali.

Questo anche in ragione del fatto che le pregresse previsioni legislative che disciplinavano espressamente detto contributo statale commisuravano l'entità del medesimo alla consistenza del personale rispetto a date ben individuate (30 novembre 2004; 30 ottobre 2006), situazione del personale che, in una stagione di gare ancora a celebrarsi, non può più corrispondere alla effettiva situazione occupazionale del settore.

La stessa lettura della richiamata L.R. 24/2010, va interpretata nel senso che le risorse concesse, restano ferme per un arco di tempo circoscritto e che, per effetto del D.L. n.95/2012, unificate dal legislatore nazionale tutte le forme di finanziamento statale destinate al TPL nel fondo nazionale di cui all'art. 16 bis, le risorse non sono più soggette ad alcun obbligo circa i criteri di riparto e, le modalità di assegnazione, rientrano nella discrezionalità dell'amministrazione regionale.

A detto assunto si aggiunge la circostanza per cui la determinazione delle risorse da trasferire agli ATO è stato valutata a partire dai costi standard calcolati nel rispetto del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 00157 del 28/03/2018 che, con il metodo statistico della regressione, ha definito la funzione di costo standard unitario.

Ai fini del calcolo, la formula di regressione, ha tenuto conto, attraverso l'elaborazione di specifici questionari somministrati a livello nazionali e rappresentativi del settore, di tutti i costi industriali della produzione, dei costi generali, dell'equa remunerazione del capitale investito netto, nonché delle tasse e delle imposte detraibili.

Nei costi industriali sono stati inclusi tutti i costi per il "lavoro diretto e indiretto", ivi inclusi quelli sostenuti dalle imprese per il rinnovo del CC.N.L.

Nel caso studio Puglia, elaborato dall'Università La Sapienza di Roma sulla base della metodologia del DM 157/2018, ed integrato per "tenere conto delle specificità del servizio e degli obiettivi degli enti locali in termini di programmazione dei servizi e di promozione dell'efficienza del settore" (Art. 1, comma 5 del DM), è stato assunto un valore medio di costo unitario annuo del personale pari a € 43.459,5 inclusivo di tutti i costi del lavoro sostenibili.

Di queste assunzioni vi è precisa evidenza nello specifico elaborato allegato 3 "Metodologie per l'applicazione del costo standard ai servizi di trasporto pubblico locale su autolinea della Regione Puglia" alla DGR 2304/2019. E' d'altronde all'evidenza che la somma degli attuali trasferimenti erogati dalla Regione Puglia agli EE.LL., oggi suddivisi nelle due componenti di costo: "Servizi minimi" + "Contributo CCNL" risultino di gran lunga inferiori all'ammontare delle risorse di cui all'allegato 4 alla DGR 2304/2019, imputate sul bilancio regionale e che saranno attribuite agli EE.LL. per la celebrazione delle nuove procedure di gara.

E' pertanto opportuno rettificare l'errore materiale di cui sopra, i cui effetti risultano neutri rispetto alle coperture finanziarie di cui alla DGR 2304/2019, e meglio chiarire la legittima scelta dell'amministrazione regionale di ripartire il fondo delle risorse destinate al trasporto pubblico secondo una voce unificata.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/97 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale, disponendo:

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di rettificare l'errore materiale contenuto nell'allegato 4 alla Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019, nei termini sotto indicati e così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione, parte integrante della stessa:
  - per il bacino provinciale BAT, i SS.MM. urbani attribuiti ai comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **232.140,14 [bus.km]** anziché 114.603,14 [bus.km];
  - per il bacino della Città Metropolitana, i SS.MM. urbani, attribuiti ai comuni diversi dal comune di Bari sono pari a **2.377.453,70 [bus.km]** anziché 2.494.990,70 [bus.km];
  - per il bacino provinciale BAT, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **€ 1.237.458,60** anziché € 868.806,60;
  - per il bacino della Città Metropolitana, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni

- diversi dal comune di Bari, sono pari a **€ 7.394.800,72** anziché € 7.697.562,43;
- nella descrizione della colonna IVA del prospetto relativo alla distribuzione delle risorse e delle percorrenze dei servizi marittimi l'indicazione corretta è "**IVA 5% [euro]**" anziché "IVA 10% [euro]".
- 3) di confermare ogni altro contenuto della succitata Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019 e dei relativi allegati;
  - 4) di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
  - 5) di trasmettere, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Provincia Barletta-Andria-Trani e alla Città Metropolitana di Bari il presente provvedimento;
  - 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, così come approvato, sul B.U.R.P. della Regione Puglia e sul sito istituzionale <http://www.regione.puglia.it>;

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:*

***Il Dirigente della Sezione  
Trasporto Pubblico Locale e Grandi  
Progetti***

*Enrico Campanile*

*La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato... alla presente proposta di D.G.R..*

***La Direttrice del Dipartimento Mobilità,  
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia  
e Paesaggio***

*Barbara Valenzano*

***L'ASSESSORE PROPONENTE***

*Giovanni Giannini*

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Avv. Giovanni Giannini;  
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- 2) di rettificare l'errore materiale contenuto nell'allegato 4 alla Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019, nei termini sotto indicati e così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione, parte integrante della stessa:
  - per il bacino provinciale BAT, i SS.MM. urbani attribuiti ai comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **232.140,14 [bus.km]** anziché 114.603,14 [bus.km];
  - per il bacino della Città Metropolitana, i SS.MM. urbani, attribuiti ai comuni diversi dal comune di Bari sono pari a **2.377.453,70 [bus.km]** anziché 2.494.990, 70 [bus.km];
  - per il bacino provinciale BAT, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dai comuni di Barletta, Andria e Trani, sono pari a **€ 1.237.458,60** anziché € 868.806,60;
  - per il bacino della Città Metropolitana, le risorse destinate a compensazione dei costi dei SS.MM. e dei SS.AGG. (inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL e l'IVA) dei servizi urbani dei comuni diversi dal comune di Bari, sono pari a **€ 7.394.800,72** anziché € 7.697.562,43;;
  - nella descrizione della colonna IVA del prospetto relativo alla distribuzione delle risorse e delle percorrenze dei servizi marittimi l'indicazione corretta è "**IVA 5% [euro]**" anziché "IVA 10% [euro]".
- 3) di confermare ogni altro contenuto della succitata Deliberazione n. 2304 del 09/12/2019 e dei relativi allegati;
- 4) di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti gli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- 5) di trasmettere, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Provincia Barletta-Andria-Trani e alla Città Metropolitana di Bari il presente provvedimento;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, così come approvato, sul B.U.R.P. della Regione Puglia e sul sito istituzionale <http://www.regione.puglia.it>;

Il Segretario generale della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO**

**RISORSE E PERCORRENZE ATTRIBUITE AI BACINI PROVINCIALI PER I SERVIZI AUTOMOBILISTICI URBANI**

BACINO	NOME	(A) SS. MM. attribuiti [bus.km]	(B) SS. MM. attribuiti - Integrazione chilometrica - [bus.km]	(C)=(A)+(B) SS. MM. attribuiti TOTALI [bus.km]	SS. aggiuntivi massimi riconoscibili [bus.km]	Risorse destinate per le compensazioni dei SS. MM. e dei SS. AGG. inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL [euro]	IVA 10% [euro]	TOTALE [euro]
FG	URBANI PROV. FOGGIA COMUNE DI FOGGIA	960.604,63 3.223.326,88	389.218,69 310.483,06	1.349.823,31 3.533.809,94	389.218,69 310.483,06	€ 4.049.900,14 € 8.952.631,83	€ 404.990,01 € 895.763,18	€ 4.454.890,15 € 9.848.395,01
BAT	URBANI PROV. BARILETTA-ANDRIA-TRANI COMUNE DI BARILETTA COMUNE DI ANDRIA COMUNE DI TRANI	232.140,14 458.967,86 483.325,45 218.165,29	0,00 0,00 18.417,35	313.339,00 458.967,86 483.325,45 236.582,65	81.198,86 0,00 0,00 18.417,35	€ 1.124.962,37 € 1.308.674,33 € 1.378.126,16 € 727.092,21	€ 112.496,24 € 1.439.541,77 € 1.515.938,78	€ 1.237.458,60 € 1.439.541,77 € 1.515.938,78 € 727.092,21
CM	URBANI CITTÀ METROPOLITANA COMUNE DI BARI	2.377.453,70 11.422.295,77	246.663,85 0,00	2.624.117,55 11.422.295,77	246.663,85 0,00	€ 6.722.546,11 € 28.737.239,70	€ 672.254,61 € 2.873.723,97	€ 7.394.800,72 € 31.610.963,67
BR	URBANI PROV. BRINDISI COMUNE DI BRINDISI	581.606,41 1.347.580,99	110.412,19 363.451,01	692.018,61 1.711.031,99	110.412,19 363.451,01	€ 1.879.062,63 € 4.857.843,81	€ 187.906,26 € 485.784,38	€ 2.066.968,89 € 5.343.628,19
LE	URBANI PROV. LECCE COMUNE DI LECCE	159.789,90 2.417.387,73	25.990,70 0,00	1.85.780,60 2.417.387,73	25.990,70 0,00	€ 550.553,08 € 2.844.611,01	€ 55.055,31 € 628.461,10	€ 605.608,39 € 6.913.072,11
TA	URBANI PROV. TARANTO COMUNE DI TARANTO	1.688.796,14 5.064.569,24	93.636,30 969.347,88	1.782.432,44 6.033.917,12	93.636,30 969.347,88	€ 4.163.266,70 € 15.541.253,51	€ 416.326,67 € 1.554.125,35	€ 4.579.593,37 € 17.095.378,86
Totali		30.636.010,13	2.608.819,89	33.244.830,02	2.608.819,89	€ 86.277.763,58	€ 8.627.776,36	€ 94.905.539,94

**RISORSE E PERCORRENZE ATTRIBUITE AI BACINI PROVINCIALI PER I SERVIZI AUTOMOBILISTICI EXTRAURBANI**

BACINO	NOME	(A) SS. MM. Complessivi attribuiti [bus.km]	(B) SS. MM. attribuiti - Integrazione chilometrica - [bus.km]	(C)=(A)+(B) SS. MM. Complessivi attribuiti [bus.km]	SS. aggiuntivi massimi riconoscibili [bus.km]	Risorse destinate per le compensazioni dei SS. MM. e dei SS. AGG. inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL [euro]	IVA 10% [euro]	TOTALE [euro]
FG	EXTRAURBANI PROV. FOGGIA	15.320.246,00	0,00	15.320.246,00	234.657,00	€ 34.588.660,06	€ 3.458.866,01	€ 38.047.526,06
BAT	EXTRAURBANI PROV. BAT	5.604.836,00	0,00	5.604.836,00	294.245,00	€ 10.839.856,29	€ 1.083.985,63	€ 11.923.841,92
CM	EXTRAURBANI CITTÀ METROPOLITANA	11.815.073,00	0,00	11.815.073,00	0,00	€ 25.343.331,59	€ 2.534.333,16	€ 27.877.664,74
BR	EXTRAURBANI PROV. BRINDISI	7.744.952,00	0,00	7.744.952,00	0,00	€ 13.788.725,29	€ 1.378.872,53	€ 15.167.597,82
LE	EXTRAURBANI PROV. LECCE	10.278.352,00	0,00	10.278.352,00	0,00	€ 22.047.065,04	€ 2.204.706,50	€ 24.251.771,54
TA	EXTRAURBANI PROV. TARANTO	10.140.012,00	0,00	10.140.012,00	0,00	€ 22.185.332,25	€ 2.218.533,23	€ 24.403.865,48
Totali		60.903.471,00	0,00	60.903.471,00	528.902,00	€ 128.792.970,52	€ 12.879.297,05	€ 141.672.267,57

**RISORSE E PERCORRENZE ATTRIBUITE AI BACINI PROVINCIALI PER I SERVIZI MARITTIMI**

BACINO	NOME	(A) SS. MM. Complessivi attribuiti [navi.km]	(B) SS. MM. attribuiti - Integrazione chilometrica - [navi.km]	(C)=(A)+(B) SS. MM. Complessivi attribuiti [navi.km]	SS. aggiuntivi massimi riconoscibili [navi.km]	Risorse destinate per le compensazioni dei SS. MM. e dei SS. AGG. inclusi gli oneri per l'adeguamento del CCNL [euro]	IVA 5% [euro]	TOTALE [euro]
FG	MARITTIMI ISOLE TREMITI	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	€ 44.785,00	€ 2.238,25	€ 47.023,25
BR	MARITTIMI COMUNE DI BRINDISI	6.081,53	0,00	6.081,53	0,00	€ 115.589,84	€ 5.925,49	€ 124.515,33
TA	MARITTIMI COMUNE DI TARANTO	5.975,93	0,00	5.975,93	0,00	€ 88.757,50	€ 4.437,88	€ 93.195,38
Totali		13.357,46	0,00	13.357,46	0,00	€ 252.132,34	€ 12.606,62	€ 264.738,95



Il presente allegato consta di n. ....  
fasciati.  
IL DIRIGENTE DI SEZIONE  
E. Carone

Codice CIRA: TRA/DEL/2020/0004  
OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 2304 del 09/12/2019 - rettifica errori materiali ed ulteriori chiarimenti

TOTALE € 236.842.546,46